

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 11 ottobre 2002 - Deliberazione N. 4751 - Area Generale di Coordinamento Istruzione - Lavoro - Formazione Professionale - **P.O.R. - Campania 2000-2006 - Asse III Misura 3.8 - Bando attività Formative 2000-2002 - Con allegati.**

omissis

PREMESSO

- che la Regione Campania nell'ambito della Misura 3.8 del P.O.R. Campania 2000/2006 "Istruzione e formazione permanente" approvato con decisione U.E. C (2000) n. 2347 adottata il giorno 8/8/2000, notificata il 12/8/2000 e pubblicata sul numero speciale del B.U.R.C. in data 7/9/2000, intende innovare le strategie per lo sviluppo e l'adeguamento delle conoscenze e delle qualifiche dei cittadini italiani ed immigrati, non occupati, disoccupati e lavoratori maggiormente posti al rischio di esclusione dai processi produttivi;

VISTO

- il Regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

- il Regolamento CE n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2050 dell'1/8/2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno (in seguito denominato QCS) Obiettivo 1 per il periodo 2000/2006;

- la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2347 dell'8/8/2000 che approva il Programma Operativo Regione Campania - FSE - Obiettivo 1 - 2000/2006;

- il Complemento di Programmazione approvato con delibera di G.R. n. 5549 del 15/11/2000 e successive modifiche;

- l'Accordo 2 marzo 2000 tra Governo, Regione, Province, Comuni e Comunità Montane per riorganizzare l'educazione permanente degli adulti;

PRESO ATTO

- che i progetti di cui al presente bando troveranno copertura finanziaria dalla disponibilità pari a Euro 44.493.000 nell'ambito del Programma Operativo Regione Campania - FSE - 2000/2006, Misura 3.8;

RITENUTO

- di dover provvedere alla attivazione delle azioni di sistema per l'EDA regionale, delle attività corsuali e dell'informazione e pubblicità attraverso un avviso pubblico rivolto agli Enti Terzi;

- di dover ripartire le risorse impegnate tra le cinque province della Regione adottando il criterio dell'incidenza del numero di abitanti, eventuali risorse non utilizzate da una o più province saranno assegnate proporzionalmente alle altre province;

PRECISATO

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale sarà nominato un Comitato, con componenti esterni all'Amministrazione esperti della materia, per la valutazione dei progetti e delle domande di finanziamento, determinandone anche i compiti, le modalità di funzionamento ed eventuali compensi da corrispondere ai componenti dello stesso;

- che possono partecipare al bando pubblico: Enti pubblici e privati di ricerca e formazione e Consorzi di tali Enti nel settore della formazione e dell'educazione con comprovata esperienza; Consorzi, Ati, Partenariati tra Centri pubblici e privati di formazione; Enti locali; Fondazioni; Scuole; Società o Ati di società che operano nel campo della comunicazione multimediale;

- che i soggetti che intendono partecipare al presente devono essere in regola con le procedure dell'accreditamento (ad eccezione degli Enti Locali) ed avere, prima della stipula dell'atto di concessione, superato la fase di analisi documentale relativamente al bando pubblicato sul BURC n. 42 del 9/9/2002;

SENTITE le parti sociali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile della Misura di che trattasi, che ne dichiara la regolarità;

Propone e la Giunta in conformità,  
a voti unanimi

DELIBERA

- di provvedere all'affidamento delle azioni di sistema per l'Eda regionale e delle attività corsuali attraverso un avviso pubblico rivolto ai summenzionati Enti Terzi;
- di approvare l'allegato bando, che forma parte integrante della presente delibera, in uno con il formulario (Allegato A al bando, con il fac-simile di domanda progetto (Allegato B al bando));
- di precisare che con Decreto del Presidente della Giunta regionale sarà nominato un Comitato, con componenti esterni all'Amministrazione esperti della materia, per la valutazione dei progetti e delle domande di finanziamento, determinandone anche i compiti, le modalità di funzionamento ed eventuali compensi da corrispondere ai componenti dello stesso;
- di rinviare a successiva delibera di Giunta Regionale l'indicazione dei criteri per la selezione dei progetti;
- di rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore competente l'impegno della somma di Euro 11.823.940,00 nell'ambito del Programma Operativo Regione Campania - 2000/2006, UPB 22.79.215, gravanti, per la quota FSE del 70%, pari a Euro 8.276.758,00 sul Cap. 5712, per la quota FDR del 21%, pari a Euro 2.483.027,40 sul Cap. 5714 e per la quota di competenza regionale del 9%, pari a Euro 1.064.154,60 sul capitolo 5716;
- di destinare per le attività di cui alla tipologia A1 la somma di Euro 900.000,00 - A2 la somma di Euro 1.300.000,00 - B la somma di Euro 5.750.000,00 - C la somma di Euro 2.500.000,00 - D la somma di Euro 570.000,00 - E la somma di Euro 803.940,00;
- di dover ripartire le risorse che si impegneranno tra le cinque province della regione adottando il criterio dell'incidenza del numero di abitanti, assegnando alle altre province, in maniera proporzionale, eventuali risorse non utilizzate da una o più province;
- di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE - 2000/2006;
- di pubblicare la presente delibera, in uno agli allegati, sul BURC e sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it);
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. n. 17, al Settore Istruzione e Cultura, al Settore Entrate e Spese, al Settore Formazione Professionale, all'Area Generale di Coordinamento 09 e al Settore Stampa e Documentazione, per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Valiante